

# Operatori di quartiere per pulire la città

**Raccolta rifiuti.** Dall'8 aprile un mezzo per la raccolta di ramaglie e sfalci d'erba sarà attivo il lunedì pomeriggio. La pulizia dei parcheggi verrà svolta con cadenza mensile e non più trimestrale. Arrivano i cestini intelligenti

ANDREA BESATI

Green truck e operatori di quartiere. Sono queste le due principali innovazioni sul fronte dell'igiene urbana presentate ieri.

«A partire da lunedì 8 aprile - ha spiegato **Pietro Antonio D'Alema**, direttore generale di Silea - i cittadini, titolari di utenze domestiche, potranno conferire ramaglie, sfalci d'erba e piccole potature presso questo mezzo itinerante. Il servizio sarà attivo solo il lunedì pomeriggio, giorno di chiusura del centro di raccolta, fino a ottobre. Anche se quel giorno il veicolo non si trova nel suo rione, un cittadino può comunque andare a conferire gli scarti nel punto di sosta più vicino».

Nel dettaglio, il calendario prevede che ogni primo e terzo lunedì del mese il green truck si fermi in Via Don G. Piatti dalle 13 alle 14, in Via Sant'Egidio dalle 14.30 alle 15.30, in Via Paolo VI dalle 16 alle 17. Ogni secondo e quarto lunedì del mese, invece, il veicolo sosterrà in Via Don Bosco dalle 13 alle 14, in Via Montebello dalle 14.30 alle 15.30 e in Via Don Morazzone dalle 16 alle 17.

Il punto in cui il green truck si fermerà sarà indicato da un'apposita cartellonistica. «Per quanto riguarda l'operatore di quartiere, - ha proseguito D'Alema - i risultati della sperimentazione sono positivi. Assegnare ad ogni operato-



Pietro Antonio D'Alema

re il compito di pulire una delle tredici zone in cui abbiamo suddiviso la città determina dei vantaggi importanti. I nostri dipendenti coltivano una conoscenza più approfondita del territorio e un legame più forte con i residenti. Ciò permette una maggior cura del rione».

La frequenza con cui gli operatori passeranno nei quartieri varia da una volta al giorno nel centro storico a due volte la settimana nelle zone più periferiche.

#### Arete di sosta

«La pulizia dei parcheggi - ha aggiunto il direttore generale di Silea - sarà svolta una volta al mese e non più ogni tre mesi. Sono stati aumentati i turni di intervento delle squadre manuali dedicate a quest'attività».

Entro l'anno, inoltre, dovrebbero essere consegnati i cinquanta "cestini intelligenti" al centro del progetto di Silea e Comune di Lecco che ha

ottenuto un finanziamento Pnrr. Una volta consegnati, quegli strumenti saranno posizionati sul lungolago.

#### Cestini

«Attualmente - ha spiegato D'Alema - in città sono presenti 620 cestini dei rifiuti, tutti georeferenziati e dotati di un codice a barre identificativo che viene letto ad ogni svuotamento dagli addetti incaricati. La frequenza degli svuotamenti varia da quattro volte al giorno, 7 giorni su 7, in centro storico a una volta al giorno, sei giorni su sette, nei quartieri meno frequentati e nei parchi da novembre a marzo».

Tutte le innovazioni citate, ha spiegato il sindaco **Mauro Gattinoni**, sono frutto di un'ottimizzazione intelligente delle risorse economiche e non determinano alcun aggravio di costi a carico dell'amministrazione. A maggio, infine, è prevista la partenza dei lavori per il nuovo centro di raccolta 4.0 in Via Don Ticozzi..

«La ditta individuata - ha annunciato D'Alema - è la bresciana DMC Costruzioni Srl. Sono in corso le procedure per l'aggiudicazione definitiva. L'importo dei lavori è di 1,2 milioni di euro e la durata prevista del cantiere è di 120 giorni. La nuova struttura sarà dotata, tra l'altro, di sistemi per il controllo degli accessi e il monitoraggio dei rifiuti conferiti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il green truck girerà fra i punti di raccolta presenti in città

## Cantonnieri di comunità Piccoli lavori utili e un posto nel mondo

#### Integrazione

Il progetto nato dal 2021 per il reinserimento lavorativo di adulti in condizioni di fragilità

«È la città che si prende cura di sé stessa». **Francesco Pizzagalli**, coordinatore dei cantonnieri di comunità, non nasconde la sua soddisfazione per i risultati di un progetto nato nel 2021 in seno a Cesea, il servizio sociooccupazionale che la cooperativa Arcobaleno gestisce per conto del comune di Lecco. Attualmente, l'iniziativa coinvolge dieci cittadini, alcuni dei quali seguiti dalla cooperativa il Grigio.

«Si tratta - spiega Pizzagalli - di adulti fragili che necessitano o di un supporto per il reinserimento lavorativo o di un'occasione per mettere a frutto che le competenze rimaste a beneficio della comunità. Il numero delle persone coinvolte è variabile. Il nostro obiettivo, infatti, è fare in modo che chi può riesca a trovare una vera opportunità di lavoro. Per

ora è accaduto in quattro/cinque casi». Ogni settimana i cantonnieri della comunità si occupano di svolgere dei piccoli interventi su indicazione dell'ufficio manutenzione del comune di Lecco. «Per lo più - prosegue Pizzagalli - i miei uomini sono impegnati in attività come riparare una panchina, ritinteggiare una ringhiera, riordinare un'area verde. Il progetto prevede 25 ore di lavoro la settimana. Cesea, però, è un na-

■ Dalle panchine alle aree verdi un servizio di manutenzione nei rioni

■ «Queste persone si mettono a disposizione della collettività e ne beneficiano»

to per far stare bene persone che, in molti casi, non hanno un posto che possono chiamare "casa". Per questo motivo, diamo molta importanza anche ai momenti di confronto e al pranzo trascorso tutti insieme».

Più il raggio d'azione dei cantonnieri di comunità si amplia, più la comunità si mobilita con loro e per loro. «Non si tratta solo di compiere piccole manutenzioni - racconta Pizzagalli - ma anche di attivare il tessuto sociale della comunità. In alcuni rioni ci sono gruppi di abitanti che offrono ai miei uomini una piccola merenda. Per chi vive solo, l'arrivo dei cantonnieri è un'opportunità per uscire di casa e fare due chiacchiere con qualcuno. In altre parole, attraverso questa esperienza, i cantonnieri possono restituire alla città ciò che la città dà loro attraverso l'impegno quotidiano dei servizi sociali che li seguono».

L'entusiasmo di Pizzagalli è condiviso anche dagli esponenti dell'amministrazione competenti sul tema, ovvero **Maria**



Al lavoro nelle manutenzioni cittadine



Un progetto nato nel 2021 con Cesea

**Sacchi**, assessore ai lavori pubblici, ed **Emanuele Manzoni**, assessore al Welfare. «Il progetto dei cantonnieri di comunità - commentano i due assessori - nasce nell'alveo di Cesea, un servizio del Comune di Lecco che coinvolge persone adulte

vulnerabili. Attraverso questa iniziativa, un gruppo di adulti fragili, opportunamente supportati e accompagnati, mette a disposizione della collettività le loro capacità. Cura delle persone, che curano i luoghi della comunità. Piccole manuten-

zioni che riflettono attenzione a dettagli nei diversi rioni e rendono maggiormente decorosa la vita dei cittadini. I Cantonnieri sono il gesto di essere una comunità che cresce insieme e che si occupa degli spazi di ogni cittadino». **A. Bes.**